



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

Assemblea dei regionali per il mancato rinnovo dei contratti di lavoro

DECISA LA LOTTA

Palermo, 13 maggio 2004

Questa mattina, presso i locali del Don Orione a Palermo, si è tenuta l'assemblea generale dei dipendenti regionali e degli enti non economici (AAPIT, ASST, ASI, Camere di Commercio, EAS, etc.) avente per oggetto **l'Emergenza Regione Siciliana** causata dal mancato rilancio della politica economica e dall'inadeguatezza dell'esecutivo regionale culminata con la paralisi dell'amministrazione regionale ed il mancato rinnovo di due contratti di lavoro.

All'assemblea, alla quale il Cobas/Codir ha invitato tutti gli organi di governo ed i parlamentari regionali, sono intervenuti i deputati Leoluca Orlando, Domenico Giannopolo nonché i funzionari dell'Aran Sicilia.

Durante la manifestazione, cui hanno preso parte 2.500 lavoratori, è stato deciso di aprire una stagione di lotta per porre fine **all'emergenza regione siciliana**.

Al termine dei lavori sono state deliberate:

- 1. Una giornata di sciopero generale del comparto regionali in concomitanza con lo sciopero nazionale del pubblico impiego, venerdì 21 maggio 2004, con concentramento a piazza Ottavio Ziino, alle ore 9.00, a Palermo, e corteo verso piazza Politeama.** Durante la manifestazione una delegazione del Cobas/Codir incontrerà il presidente dell'Aran Sicilia.
- 2. Assemblee aziendali spontanee legate al mancato rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da espletarsi durante gli orari di ricevimento al pubblico.**

"Il mancato rinnovo del contratto scaduto nel 2001 (ai tempi della Lira) ed il taglio (dal 1° gennaio scorso) di 100 € mediamente per dipendente causato dall'introduzione della Legge Cuffaro sulle pensioni – dichiarano Dario Matranga e Marcello Minio, segretari generali del Cobas/Codir – coincidono con la grave disattenzione del governo regionale sui reali problemi della Sicilia e dei siciliani: a partire dal funzionamento della macchina amministrativa. L'emergenza regione – concludono i responsabili del sindacato di base dei dipendenti – è aggravata dalla disdicevole candidatura di mezzo governo regionale alla competizione elettorale europea che la dice lunga sulla reale volontà di affrontare le questioni siciliane".

www.codir.it